



**«TIPOLOGIA B -
TESTO ARGOMENTATIVO»**

ESITI DEL NUOVO ESAME DI STATO I CICLO 2017/18
E PROSPETTIVE PER IL 2018/19

A cura di Nora Terzoli
USR - Milano, 28 marzo 2019

Tipologia B: testo argomentativo

- Testo argomentativo che consenta l'esposizione di **riflessioni personali**, per il quale devono essere fornite **indicazioni di svolgimento** (D.M. 741/2017).
- Atto linguistico primario, legato ai bisogni elementari di ogni studente. Esercizio per una cittadinanza consapevole.
- Proposta di un tema o di un brano, esposizione di una tesi da sostenere con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare. ("Documento di orientamento per la redazione della prova di italiano nell'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo")

Verso una definizione

- *Argumentum* : *arguo* – *mentum*
- *Arguo*: portare a riconoscere, portare alla luce
- Il valore del suffisso: processo di realizzazione dell'azione espressa dal verbo, lo strumento con cui essa si realizza
- *Argumentum* è lo strumento per *arguere*
- Argomentare: dare le ragioni

Quando l'esperienza insegna

- Mancata identificazione della tematica
- Evitare tematiche ampie e complesse
- Richiesta di sostenere la tesi di altri
- Generica richiesta di esposizione di opinioni personali, senza vincoli sulla modalità di costruzione del testo.
- Predisposizione di una rigida griglia da completare
- Presenza di tracce semplicemente “di riflessione”
- Mancata proposta delle “Indicazioni operative di svolgimento” (D.M. 741).
- Identificazione di una tematica
- Significatività del tema e vicinanza all'esperienza del ragazzo
- Esplicita richiesta di argomentare una tesi personale
- Presenza di domande guida
- Presenza di testi, massime che contestualizzano il tema
- Forme del testo: lettera, testo per un discorso pubblico, dialogo.
- Possibilità di realizzare un “capolavoro”

Esempio 1

Suggerimento:

Identificare la tematica

- Durante l'**adolescenza** il rapporto con gli adulti non è sempre facile. Gli insegnanti sembra non capiscano gli alunni, i genitori non ascoltino i figli e spesso li considerino ancora bambini, negando loro molte libertà.
- Supponi che non ti sia stato concesso il permesso di fare qualcosa a cui tieni molto. Presenta le tue ragioni e chiarisci l'importanza della tua richiesta ai tuoi genitori.
- Esponi la tua tesi con opportune argomentazioni, facendo riferimento alla tua esperienza o a quella di amici, cercando di convincere i tuoi genitori che la loro decisione è sbagliata.

Esempio 2

Suggerimento:

incontrare la
categorialità
degli studenti

- **Animali in famiglia:** vantaggi o svantaggi?
- Il nonno vorrebbe regalarti un cucciolo di cane. Egli ritiene che accudire un animale renda felici, allunghi la vita, educhi all'assunzione di responsabilità e insegni la cura dell'altro.
- I tuoi genitori, però, considerano gli animali portatori di malattie e molto impegnativi in termini di tempo e soldi.
- Esprimi le tue convinzioni, sostenendole con validi argomenti, allo scopo di convincere mamma e papà o di dissuadere il nonno.

Esempio 3

Suggerimento:

Significatività
del tema e
spirito critico

- "Possedere un grande **talento** significa innanzitutto avere qualcosa in se stessi per cui vale la pena vivere." (G. Soriano)
- "Io so con assoluta certezza di non possedere un talento speciale; la curiosità, l'ostinata resistenza unita all'autocritica mi hanno portato alle mie idee" (A. Einstein)
- "Il talento ti lascia a piedi se non lavori duro tutti i giorni per ciò che vuoi ottenere" (Will Smith)
- Che cos'è il talento? Chi lo possiede? E' una dote innata o va coltivata e fatta crescere nel tempo? Basta il talento per avere successo o è necessario anche altro?
- A partire da questi spunti di riflessione esponi la tua posizione personale, documentandola con esempi e argomentazioni.

Esempio 4

Suggerimento:

Esplicita richiesta
di una tesi
personale

- *"Tutto questo navigare senza trovare un porto, tutto questo sbattimento per far foto al tramonto che poi sullo schermo piatto non vedi quanto è profondo "" Poi lo sai non c'è un senso a questo tempo che non dà il giusto peso a quello che viviamo .., Ogni ricordo è più importante dividerlo che viverlo". (Vorrei, ma non posto, J-Ax e Fedez)*
- In questa canzone di successo, J-Ax e Fedez raccontano di un'abitudine che vede i ragazzi e non solo postare moltissime immagini di sé e ritirarsi in una realtà virtuale.
- Tu pensi che sia più importante narrare agli altri la propria vita o viverla realmente?
- Credi che sia più emozionante fermarsi a guardare con attenzione qualcosa che appassiona o fotografarlo e postarlo immediatamente?
- Sei contento e soddisfatto quando vedi la tua immagine sui social network o pensi che ci possano essere anche dei rischi?
- **Sostieni la tua opinione** con argomenti riferiti anche alla tua esperienza personale.

Esempio 5

Suggerimento:

Presenza di domande guida

- Una volta a scuola i giovani dovevano indossare un grembiule o una vera e propria uniforme.
- Oggi tra i banchi si può trovare l'abbigliamento più svariato: chi si veste in modo decoroso ed adeguato al contesto, chi sceglie abiti che lo facciano sentire alla moda e accettato dagli altri, chi deve piacere e attirare l'attenzione ad ogni costo, chi ha bisogno di affermare la sua ribellione, anche con la scelta dell'abito.
- **Esiste un modo giusto e uno sbagliato di vestirsi a scuola? Qual è la tua posizione al riguardo? Pensi che la scuola debba imporre delle regole sull'abbigliamento? La scelta dell'abito influenza il modo con cui gli altri, coetanei e adulti, ci considerano?**
- Esponi la tua tesi con adeguate argomentazioni, confuta l'antitesi e concludi il testo ribadendo la tua tesi.

Esempio 6

Suggerimento:

Presenza di testi,
massime che
introducono il
tema

- A che cosa serve ancora la scuola? Il signor Nayak lo sa. Fa il fruttivendolo in un villaggio sperduto dell'India Orientale, è analfabeta e desidera che i tre figli possano frequentare quel mondo di segni e di sogni per il quale gli è sempre mancato il biglietto di ingresso. Ogni mattina i ragazzi impiegano tre ore per andare in classe e tre per tornare a casa. Quel che è peggio, l'unico cammino praticabile è una trappola infinita di rocce acuminate. Così Nayak prende la zappa, il piccone, lo scalpello e decide di costruirne un altro. Da solo. In due anni, giorno dopo giorno, con arnesi rudimentali, scava nella pietra per sette chilometri, sottraendo tempo al riposo e ai piaceri della vita. Perché per lui non esiste piacere più grande della possibilità di tracciare una linea retta fra il suo paese e la scuola.[...].Ci sarebbero tante cose da dire e troppi paragoni da fare. Ma di fronte alla bellezza di un'anima, come a quella di un'opera, si finisce per restare ammutoliti. Non esiste alfabeto umano in grado di esprimere la meraviglia di un gesto come quello, semplice e immenso, che quest'uomo ha compiuto per i suoi figli e in fondo per tutti noi.
- *adattamento da Corriere della Sera, sabato 13 gennaio 2018*
- Leggi attentamente l'articolo di M. Gramellini che descrive la meravigliosa impresa compiuta da un padre indiano analfabeta: costruire una strada per permettere ai figli di frequentare la scuola.
- Che cosa pensi dell'impresa di questo padre? Quale valore attribuisce alla scuola? E' un mondo "di segni e di sogni" o il regno della noia? E' un diritto o un faticoso dovere?
- Scrivi un testo che presenti la tua tesi, sostenuta da adeguate argomentazioni, da inviare al [giornalino della scuola](#) per la rubrica "Testimonianze e pensieri dei giovani d'oggi".

Esempio 7

Suggerimento:

Forme del testo

Lettera

- A settembre inizierai un nuovo percorso scolastico e hai scelto già da tempo quale scuola frequentare.
- Scrivi una **lettera** indirizzata ad un/a compagno/a di classe, con cui hai costruito una solida amicizia e da cui ti separerai motivandogli/le perché ha scelto un altro corso di studi.
- Dovrai argomentare le ragioni della tua scelta per convincerlo/la della sua validità.
- Ricorda di spiegare perché hai seguito o non hai seguito il consiglio orientativo dei tuoi insegnanti.

Esempio 8

Suggerimento:

Forme del testo

Dialogo con indicazioni operative di svolgimento

- *"Il mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di sognare e di correre il rischio di vivere i propri sogni. Ognuno col suo talento", scrive lo scrittore Paulo Coelho e Roberto Vecchioni in una sua canzone dice: "Sogna, ragazzo sogna
Non lasciarlo solo contro questo mondo
Non lasciarlo andare sogna fino in fondo
Fallo pure tu"*
- Immagina un dialogo tra due tuoi coetanei che discutono sull'importanza dei sogni. Il primo ragazzo afferma che si deve sognare e lottare perché i desideri si realizzino.
- Il secondo, al contrario, sostiene che nella vita sia meglio essere concreti e lasciare nel cassetto i propri sogni per evitare perdite di tempo e delusioni.
- Segui le seguenti indicazioni di lavoro:
- Premetti al dialogo un testo introduttivo in cui presenti i due ragazzi, il rapporto che intercorre tra di loro e il contesto in cui avviene il dialogo (a scuola, a casa di uno dei due dove si trovano a studiare ecc.).
- A turno, ciascuno dei due ragazzi espone all'altro il suo punto di vista, sostenendolo con argomenti opportuni.
- Immagina che uno dei due abbia un sogno: che cosa è disposto a fare per realizzarlo? Quali comportamenti deve mettere in atto?
- Per quali ragioni l'altro pensa che sia meglio lasciar perdere?
- Per sostenere le due tesi, se vuoi, puoi portare l'esempio di qualcuno che conosci che ha fatto di tutto per realizzare un desiderio o che, al contrario, ha rinunciato ai propri sogni.
- Concludi il testo esprimendo, in sintesi, l'opinione sui sogni che è più vicina al tuo modo di pensare

Esempio 9

Suggerimento:

Senza rigidità
verso il
capolavoro

- Elabora un testo in cui sostieni:
- la tua tesi con
- almeno 3 argomenti
- confuti l'antitesi con adeguate motivazioni e
- concludi ribadendo la tua tesi.

Per concludere

La prova B espressione conclusiva di una scuola e un curriculum nella lingua madre che educa a:

Motivare le proprie prese di posizione

Far crescere progressivamente una cittadinanza consapevole

«Coerente e organica esposizione del pensiero» (D.M. 3 ottobre 2017, n. 741)

(es l'uso dei connettivi)